

23 gennaio 2010

## Banda larga: nel 2013 oltre un miliardo di utenti

di Gianni Rusconi

Il digital divide esiste, è un problema reale e concreto. Ma in prospettiva il numero di persone che avranno accesso alla Rete tramite connessioni ad velocità crescerà esponenzialmente fino a superare quota un miliardo entro il 2013. Lo afferma un recente rapporto della società di ricerca specializzata

In-Stat, che stima di pari passo un vistoso aumento del numero di case connesse in banda larga con tecnologie multiple fisso-mobile-wireless. In termini di singoli individui, il salto in avanti previsto a livello mondiale è tutto in questi numeri: nel 2008 erano meno di 400 milioni gli internauti dotati di collegamenti broadband, a fine 2009 si è arrivati a 578 milioni con circa 8,8 milioni di nuovi utenti al mese, nel 2013 supereranno per l'appunto il miliardo. Dei collegamenti veloci attualmente attivi, dicono gli analisti, l'89% sfrutta linee Adsl/Dsl, reti mobili (che svilupperanno fra quattro anni, stando a Informa Telecom e Media, un business legato ai servizi di traffico dati vicino ai 1.000 miliardi di dollari) e cavo.

La tendenza a un incremento costante e importante delle connessioni broadband è confermata anche da Gartner, che però evidenzia come il buco del divario digitale rimanga molto evidente. Attualmente, a detta della società nordamericana, una famiglia su cinque nel mondo - oltre 420 milioni nel complesso, contro i 382 milioni del 2008 e le previste 580 milioni entro il 2013 - è connessa a Internet in banda larga da rete fissa ma il gap esistente tra i Paesi più avanzati e quelli in via di sviluppo (Cina, Brasile e India in testa) è ancora troppo marcato. Nella sola Europa occidentale, una delle aree maggiormente floride per tali servizi, le case a banda larga saranno 116 milioni fra quattro anni, un quinto di quelli totali. A far ben sperare per una più equilibrata copertura ci sono i dati relativi alle nuove connessioni: 135 milioni serviranno entro il 2013 Cina (che installerà da sola 92 milioni di nuove linee), India, Indonesia, Malaysia, Filippine, Tailandia, America Latina, Europa Orientale, Medio Oriente e Africa, contro le 62 milioni che saranno fornite nello stesso arco di tempo ai Paesi maturi.

Guardando in casa nostra, è noto che l'Italia non brilla per penetrazione degli accessi veloci. Fra i Paesi Ocse, la popolazione broadband italiana è la settima per numerosità con 11,0 milioni di utenti (19,8 ogni 100 abitanti) ma la distanza con la prima della classe, gli Stati Uniti, che hanno oltre 81 milioni di individui connessi al Web ad alta velocità, è abissale. E a mettere dietro la lavagna l'Italia è proprio l'indice di penetrazione della banda larga su scala mondiale: oggi non siamo fra i primi 20 Paesi al mondo e secondo Gartner non lo saremo nemmeno nel 2013. Corea del Sud e Olanda arriveranno a un tasso del 93% e dell'88% rispettivamente e nella loro scia troveremo nell'ordine

Canada, Hong Kong e Singapore, Danimarca e Stati Uniti. Il Belpaese, per contro, risulta molto competitivo sul versante dei prezzi - un abbonamento mensile costa dai sette ai 35 euro - ma resta sempre penalizzata dalla mancanza di tecnologie di accesso alternative alle linee Dsl, essendo priva (come Turchia, Grecia e Islanda) di infrastrutture via cavo. La diffusione della fibra ottica in Italia si ferma infatti allo 0,5%, contro il 15% della Corea e il 12,4% del Giappone. La Svezia, in Europa, è l'esempio cui guardare: 6,7 abbonamenti ogni 100 abitanti sono relativi a servizi di connettività Internet che corrono sulla fibra.

### Broadband Household Penetration by Market (Per Cent)

Source: Gartner (September 2009)

Country	2008	Country	2013
South Korea	86	South Korea	93
Netherlands	80	Netherlands	88
Denmark	75	Canada	81
Hong Kong	72	Hong Kong	80
Canada	69	Singapore	78
Switzerland	69	Denmark	78
Norway	67	United States	78

New Zealand	65	New Zealand	75
France	63	Japan	73
Singapore	63	Taiwan	72
United Kingdom	63	Norway	72
Finland	62	United Kingdom	71
Taiwan	61	Switzerland	70
United States	60	Australia	69
Belgium	58	Germany	66
Japan	57	France	65
Spain	56	Belgium	63
Germany	55	Ireland	63
Australia	55	Spain	62
Sweden	54	Finland	59
Ireland	54	Austria	54
Austria	48	Sweden	54

23 gennaio 2010

---

 Redazione Online | Tutti i servizi | I più cercati | Pubblicità |

&gt; Fai di questa pagina la tua homepage |

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati

 partners **elEconomista**  Blogosfere